



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Scienze Molecolari
e Nanosistemi**

Verbale dell'incontro di consultazione delle Parti Sociali

**Sala Conferenze sede di Via Torino, Università Ca' Foscari, 12
dicembre 2016**

Le parti sociali invitate ad intervenire sono:

Camera di Commercio I.A.A. di Venezia; Ordine dei Chimici della Provincia di Venezia; Confindustria – sede di Venezia; CGIL Veneto, CGIL Venezia; FILCTEM CGIL Venezia, FILCTEM CGIL Veneto; Luxottica; Stevanato Group; IRS Padova.

Sono presenti all'incontro:

La dott.ssa Matilde Brandolisio, presidente dell'Ordine dei Chimici della provincia di Venezia,

Ing. Mattia Venturini, IRS Padova

Per l'Università sono presenti: il prof. Salvatore Daniele, Direttore del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi (DSMN), la dott.ssa Romana Frattini, delegata per la didattica del dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi, il prof. Pietro Riello dell'Università Ca' Foscari di Venezia, il prof. Gabriele Albertin dell'Università Ca' Foscari di Venezia, la prof.ssa Elisabetta Zendri dell'università Ca' Foscari Venezia.

(Inizio incontro ore 11:15)

Il direttore di dipartimento, Prof. Daniele, apre la seduta. Dopo aver ringraziato i presenti per la partecipazione, illustra le variazioni che verranno apportate al corso di laurea triennale in Chimica e Tecnologie Sostenibili e ai corsi di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali e in Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro.

Per quanto riguarda la laurea magistrale in Chimiche per la Conservazione e il Restauro segnala che, a partire dall'a.a. 2017/2018, il corso di laurea cambierà classe di appartenenza passando da LM-54 (Scienze Chimiche) a LM-11 (Scienze per la Conservazione dei Beni Culturali). Il corso inoltre, per rispondere alla politica di internazionalizzazione avviata negli ultimi anni dall'Ateneo, verrà erogato completamente in lingua inglese.

La politica di internazionalizzazione dell'Ateneo coinvolgerà anche il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali che, per decisione del Senato Accademico, a partire dall'a.a. 2017/2018, verrà erogato totalmente in lingua inglese, senza tuttavia comportare una modifica del piano di studio e delle attività proposte.

Il direttore prosegue poi con la presentazione delle modifiche che si apporteranno alla laurea triennale in Chimica e Tecnologie Sostenibili. Segnala che il corso di laurea triennale era organizzato in 3 curricula che prevedevano un primo anno comune a tutti differenziandosi poi a partire dal secondo anno. Tale organizzazione risultava complessa e per alcuni aspetti lacunosa; si è

Via Torino 155
30172 Mestre (Venezia)

T +39 0412348535/8698
F +39 0412348517/8594

dsmn@unive.it

www.unive.it/dsmn

Cod. Fisc. 80007720271
P.IVA/VAT 00816350276



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Scienze Molecolari
e Nanosistemi**

Via Torino 155
30172 Mestre (Venezia)

T +39 0412348535/8698
F +39 0412348517/8594

dsmn@unive.it

www.unive.it/dsmn

Cod. Fisc. 80007720271
P.IVA/VAT 00816350276

deciso quindi, dopo un'accurata analisi delle criticità emerse, di riorganizzare il corso in un unico curriculum, che permetterà di offrire agli studenti una preparazione più omogenea relativamente ai corsi di base. Un'ulteriore modifica, che verrà introdotta a partire dall'a.a. 2017/2018, sarà la variazione del numero di crediti per i corsi di base di matematica e fisica, che passeranno da 6 a 9. Il direttore segnala che tale modifica è stata decisa per dare agli studenti il tempo necessario per interiorizzare e fare propri i contenuti dei corsi, il cui superamento avveniva, nella maggior parte dei casi, al terzo anno, rallentando pertanto l'uscita dall'Ateneo. Per poter permettere la modifica dei crediti dei due insegnamenti in questione, rispettando il numero totale dei crediti previsti per un corso di laurea triennale, è stato necessario ridurre il numero dei crediti riservati all'attività di tirocinio. Le modifiche così strutturate dovrebbero quindi evitare l'abbandono tra il 1° e il 2° anno di corso. Il direttore ricorda ai colleghi presenti e alle parti sociali che dall'a.a. 2016/2017 è stato introdotto il numero programmato per razionalizzare e gestire al meglio l'elevato numero di iscritti al primo anno.

Interviene la dott.ssa Frattini per illustrare le motivazioni che hanno portato alla modifica del corso di laurea triennale in Chimica e Tecnologie Sostenibili. Segnala che si è deciso di aumentare il numero dei crediti per le attività di base di matematica e fisica al fine di evitare la dispersione e l'abbandono; per quanto riguarda il curriculum unico, si è deciso di introdurlo per rendere gli studenti maggiormente consapevoli del proprio percorso di studi e autonomi e maturi nella scelta del successivo corso di laurea magistrale. La dott.ssa Frattini chiede, a nome del dipartimento, un maggiore dialogo tra i colleghi didattici e le parti sociali intervenute al fine di creare un nuovo corso di laurea magistrale in Chimica e Tecnologie Sostenibili rispondente alle esigenze del mercato.

Interviene il prof. Riello per presentare il corso di laurea in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali. Il corso, nato nel 2011, si è trasformato dal 2014/2015 in un corso interateneo con l'Università degli studi di Verona. Grazie alla sua natura interdisciplinare raccoglie studenti di laurea triennale da diversi ambiti, quali quello chimico, delle scienze dei materiali e biologico. Il professore segnala alle parti sociali che la maggior parte dei laureandi si reca all'estero per svolgere il tirocinio e per lavorare alla propria tesi di laurea iscrivendosi successivamente ad un corso di dottorato nello stesso paese in cui hanno svolto le loro ricerche. Dal prossimo anno accademico il corso di laurea, per decisione del Senato Accademico, sarà erogato interamente in lingua inglese per rispondere alla politica di internazionalizzazione voluta dall'Ateneo.

Interviene la prof.ssa Zendri per illustrare le novità che verranno apportate al corso di laurea in Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro. Si ribadisce che il corso cambierà classe di appartenenza. La modifica permetterà di delineare in modo più accurato la figura del laureato in Scienze Chimiche per il Restauro, la cui formazione scientifica si focalizza sull'ambito di tutte le scienze per la conservazione dei beni culturali. La seconda modifica introdotta è relativa alla lingua di insegnamento che, come per la magistrale in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali, sarà a partire dall'a.a. 2017/2018 quella



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Scienze Molecolari
e Nanosistemi**

Via Torino 155
30172 Mestre (Venezia)

T +39 0412348535/8698
F +39 0412348517/8594

dsmn@unive.it

www.unive.it/dsmn

Cod. Fisc. 80007720271
P.IVA/VAT 00816350276

inglese. Tale novità potrà facilitare l'iscrizione da parte di studenti provenienti da altri paesi e con un bagaglio culturale differente rispetto agli studenti italiani permettendo un'integrazione di punti di vista e saperi e background differenti. Relativamente al cambio di classe, la prof.ssa Zendri, segnala, che tale modifica potrebbe non permettere ai nuovi laureati, contrariamente a quanto avviene per gli attuali in Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro, l'accesso all'esame di stato per la professione di Chimico.

La dott.ssa Frattini chiede quindi la possibilità di valutare i crediti nell'ambito chimico e non la classe d'appartenenza per l'accesso all'esame di stato. Il direttore chiede se tale possibilità possa essere estesa anche al corso in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali.

La dott.ssa Brandolisio, presidente dell'Ordine dei Chimici, sezione di Venezia ritiene interessanti i contenuti degli aggiornamenti e delle nuove proposte dei diversi corsi e si riserva di intervenire più concretamente in futuro dopo aver discusso con gli organi dell'ordine. Segnala altresì ai laureati in possesso di una laurea ottenuta all'estero viene concesso di accedere all'esame di stato, previa verifica del proprio curriculum studiorum. Quindi ritiene coerente la proposta e sosterrà la possibilità di estendere questa pratica anche ai laureati in Scienze e Metodi per la Conservazione dei beni culturali e in Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali, presentando l'istanza al Consiglio Nazionale.

La dott.ssa Brandolisio continua il suo intervento proponendo ai presenti di siglare una convenzione tra l'Ordine e il dipartimento per l'inserimento nel piano di studi, tanto nella laurea triennale quanto in quello della laurea magistrale in chimica, di seminari tenuti da professionisti e finalizzati alla presentazione della professione del chimico. Queste attività permetterebbero l'esonero da una delle tre prove previste per l'esame di stato per la professione di chimico. Segnala che queste attività vengono già svolte nelle scuole superiori con buoni risultati. Il direttore e i docenti presenti sono favorevoli all'inserimento di queste attività nei piani di studio e propongono di farle rientrare tra i crediti di tirocinio.

Interviene l'ing. Mattia Venturini di IRS Padova che presenta i servizi offerti agli Atenei nell'ambito della didattica e ricerca e indica come interessanti i diversi corsi di studio presentati e con concrete potenzialità di impiego.

L'incontro ha avuto termine alle ore 12,30

Il direttore del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi
prof. Salvatore Daniele